

## VALDARNO CINEMA FEDIC 2008 59° Concorso Nazionale "Premio Marzocco" IL VERBALE DELLA GIURIA

Si è concluso con la cerimonia di premiazione, sabato 26 Aprile, in un gremio Cinema-Teatro Masaccio, il 59° Concorso Nazionale "Premio Marzocco". Questo il Verbale della Giuria:

La Giuria della 26° edizione del Valdarno Cinema Fedic, composta dal regista Roberto

Andò (presidente), dalla produttrice Floria Aprea, dal regista Antonello De Leo, dalla giornalista e regista Francesca Del Sette e dall'attrice Tiziana Lodato, dopo aver visionato le trentadue opere ammesse al Concorso, si è riunita il giorno 25 aprile 2008 presso la sede del Festival per l'attribuzione dei riconoscimenti previsti dal regolamento. Dopo aver stabilito di non assegnare il Giglio Fiorentino d'Argento per la migliore opera di animazione, ha così deliberato:

**PREMIO FEDIC PER IL MIGLIOR FILM PRODOTTO DA UN AUTORE FEDIC**  
al film **OTTO PAROLE** di **Giorgio Bonecchi Borgazzi** - Cineclub Verbano di Sesto Calende (Va)

MOTIVAZIONE: Per il meritevole lavoro d'equipe degli allievi del corso "Professione Filmmaker"

**PREMIO BANCA DEL VALDARNO ALLA MIGLIORE OPERA CHE EVIDENZI I VALORI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ'**

al film **NON SIPAGA - SOCIAL THEATRE** di **Daniela Poggi** - MOTIVAZIONE: Per la spontaneità e la bravura degli interpreti che restituiscono con grande energia il gioco tra la realtà e la finzione, in un difficile contesto politico e sociale come quello del Mozambico.



Carlo Lizzani riceve "Premio Marzocco" alla carriera dal Presidente del Festival e dalla regista Francesca Del Sette

**PREMIO LUCIANO BECATTINI AL MIGLIOR DOCUMENTARIO**  
al film **VOTA PROVENZANO** di **Salvatore Fronio** - MOTIVAZIONE: Per l'originalità e il coraggio di un approccio inedito al tema della mafia visto nella sua centralità perversa nell'immaginario antropologico dell'Italia di oggi.



L'attrice Tiziana Lodato Valery Usai vincitrice del Giglio d'argento per la migliore interpretazione femminile

**PREMIO ADRIANO ASTI ALLA MIGLIOR OPERA PRIMA**

al film **NELLA PANCHINA** di **Carla Vestroni** - MOTIVAZIONE: Un film molto semplice, di sentimenti delicati e pudichi.

**PREMIO GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO A DISPOSIZIONE DELLA GIURIA** per il miglior soggetto a **Chiara Bellini e Faustina Hanglin**, per il film **IDENTITÀ** di **Chiara Bellini**

MOTIVAZIONE: Per il soggetto che racconta in modo classico un tema inedito: l'invenzione dell'identità, delineando attraverso di esso la storia dell'immigrazione italiana in un paese complesso come l'Argentina.

**PREMIO GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO A DISPOSIZIONE DELLA GIURIA per la miglior fotografia** a **Maura Morales Bergmann** per il film **LA LAMPARA** di **Giovanni Sinopoli** e **FINE CORSA** di **Alessandro Celli**

MOTIVAZIONE: Per la precisione con cui sa raccontare con la fotografia due storie molto diverse di tipo realistico (La Lampara e Fine Corsa), e per il talento con cui sa delineare, attraverso la luce, sentimenti e atmosfere.

**PREMIO GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE** a **Primo Reggiani e Simone Gandolfo** per il film **FRATELLI** di **Andrea Di Bari**

MOTIVAZIONE: Per il malessere e il disagio con cui tratteggiano un legame familiare irresistibile e sfuggente.

## SASSARI

### LAUREA

Si è laureata la nostra Stagista del Cineclub Sassari e Bencast Dott.ssa Laura Casu con una votazione di 110 e Lode.

**Tesi di Laurea in Editoria Comunicazione Multimediale e Giornalismo. Facoltà di Scienze Politiche - Università di Sassari**  
**"La Sartiglia come narrazione Mediale"**

**Così si racconta la Giostra equestre di Oristano nell'era "Mediaevo"**

#### Ringraziamenti

Un grazie particolare va poi a Rosanna Castangia per l'opportunità preziosa dello stage formativo presso la sua azienda, la Bencast, in collaborazione con il Cineclub di Sassari. La sua professionalità e la sua pazienza sono state sempre uno stimolo a dare il meglio di me. Troverà, nella tesi, il riflesso di quanto mi ha insegnato e di quanto è emerso dalle nostre lunghe chiacchierate sul cinema.

Sassari, 22 aprile 2008 Laura Casu



Rosanna Castangia con Laura Casu

**PREMIO GIGLIO FIORENTINO D'ARGENTO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE**

a **Valery Usai** per il film **LA RITIRATA** di **Elisabetta Bernardini** - MOTIVAZIONE: Per l'intensità e la freschezza dell'interpretazione del personaggio di "Rosa".

**PREMIO AMEDEO FABBRI - PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA**

al film **ADIL E YUSUF** di **Claudio Noce**  
MOTIVAZIONE: Per la sapienza con cui il film oscilla tra un gusto spettacolare ed una sensibilità ai temi contemporanei dell'integrazione e della marginalità.

La Giuria decide infine di assegnare il **"PREMIO MARZOCCO 2008"**

al film **FINE CORSA** di **Alessandro Celli**  
MOTIVAZIONE: Per il rigore con cui viene raccontata una storia di giovani senza prediche e moralismi.

Nel prossimo numero i verbali della Giuria Giovani e della Commissione Unica

# Fedic: viaggio in corso nella cultura non omologata



"Giuseppe Di Vittorio. Voce di ieri e di oggi". Un film di Carlo Lizzani e Francesca Del Sette  
Produzione Fondazione Giuseppe Di Vittorio Italia, 2007, 52'

Come anche ha voluto sottolineare il presidente della Fedic Massimo Maisetti, la proiezione fuori concorso, a Valdarno Cinema Fedic del documentario che racconta il grande uomo e sindacalista ex bracciante ed ex analfabeta di Cerignola, è stato senz'altro la più grande rappresentazione culturale della manifestazione.

Il filmato, realizzato in occasione dei 50 anni dalla sua scomparsa, usa le voci dei testimoni dell'epoca per ricordare anche tramite le testimonianze in dialetto, le sue esortazioni, come ad esempio, a non levarsi più il berretto davanti al padrone o all'avvertimento a munirsi dell'arma più forte che è la cultura "...siamo abituati a morire di fame, ma non ci abiteremo mai a vivere ignoranti...".

Il filmato mi ha richiamato alla memoria altri ammonimenti del disobbediente Don Milani che

raccoglieva i giovani contadini del Mugello strappandoli dai campi e da una scuola che li aveva cacciati, convinto che ad una buona cultura corrisponda una buona società.

Il documento è senz'altro da prendere in tutela dalla nostra Fedic scuola e consigliato ad essere visionato dai giovani anche come antidoto a qualsiasi malsana vocazione al bullismo.

La giuria, in libera sintonia dalle scelte formative del Valdarno Cinema Fedic ha assegnato i premi messi a disposizione ad opere che accrescono il patrimonio del cinema Fedic di importanti esperienze come "Fine corsa" di Alessandro Celli (il disagio e la violenza nel mondo dei più giovani); "Adil e Yusuf" di Claudio Noce (identità ed integrazione di immigrati e sfruttamento, il lavoro unico modo per integrarsi nella società); "Non si paga - Social Theatre" di Daniela Poggi (Il teatro, il cinema, l'arte:

un'opportunità di riscatto dalla dimensione di povertà e di sofferenza in Mozambico); Personalmente avrei anche segnalato "Dalla testa ai piedi" di Simone Cangelosi (una sorta di sofferto diario per immagini imperfette come il corpo e la mente dello stesso/o protagonista nella transizione da donna a uomo del regista. Prodotto dal Movimento d'Identità Transessuale). Nessuno di quelli citati è tesserato Fedic.

Quando parliamo di politica culturale della nostra federazione a cosa ci riferiamo se negli ultimi tempi non ne abbiamo più parlato? Ci riferiamo genericamente alle opere di autori Fedic come strumento di libera comunicazione o ci riferiamo per esempio a quanto scriveva Giampaolo Bernagozzi, (1926/1986), una delle personalità più vive e illustri dell'impegno culturale dei cineasti Fedic, intellettuale e autore animato da sofferta passione civile e politica che esortava a prestare attenzione "alle cinematografie emergenti, a quelle del terzo mondo, a quelle dell'Africa nera... sul cinema delle donne, su quello dell'eros, della scuola, dell'emarginazione, dell'intolleranza, della povertà in Europa e sulle contraddizioni del sistema politico ed economico", insistendo sulle possibili soluzioni sulla nuova povertà, "quella che ingigantisce all'ombra in una apparente facilità di esistere".

Non male un Valdarno Cinema Fedic che ricorda Giuseppe Di Vittorio in un'epoca di nani e ballerine. Non male una Fedic che si riunisca al più presto per definire una sua coerente politica culturale.

**Angelo Tantaro**

## PADOVA



### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail : marino.borgogni@alice.it

## ASSEMINI

# InterAzioni XXI Festival

Si è svolto con grande successo da martedì 22 aprile a sabato 3 maggio 2008, presso il TEATRO ARKA (H.C.E.) di Assemini, il XXI Festival internazionale di Performing Arts (Cinema, Teatro, Musica, Poesia), Video e Installazioni

### Organizzazione

Direzione artistica: Massimo Zanasi

Segreteria organizzativa: Paola Cao

Pubbliche relazioni: Monica Pistidda

Responsabili tecnici: Angelo Aresu, Maurizio Chessa

Assistenza: Claudia Picciau, Donatella Corona

Direzione della fotografia: Susanna Aru

Riprese video: Valerio Usai

Grafica: Studio Ambientare

In collaborazione con:

FEDIC - Federazione Italiana Cineclub  
FRAME - The Finish Fund for Art Exchange  
AMBIENTARE Interior Design-Assemini (CA)  
CALQ - Conseil des Arts et des Lettres du Québec  
Kulturamt Dresden (Germany) / The Japan Foundation ; EMERGENCY - Life Support for Civilian War Victims ; IAPAO - International Association of Performing Arts Organizers



Un momento dello spettacolo